Sud, Manageritalia Puglia Calabria Basilicata: â??Passare dalla fuga dei cervelli alla costruzione del futuroâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Come fermare lâ??emorragia di giovani talenti che ogni anno lascia il Mezzogiorno? E come trasformare la â??ritornanzaâ?? â?? il rientro al Sud di laureati e professionisti dopo esperienze nel Nord Italia o allâ??estero â?? in una leva di sviluppo per imprese e territori? Sono questi i temi al centro di â??Direzione Sudâ??, lâ??iniziativa che si Ã¨ svolta a Matera promossa da Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, che ha riunito manager, istituzioni, imprese e mondo accademico per individuare strategie condivise capaci di rendere il Sud piÃ¹ competitivo e attrattivo. Ad aprire i lavori Ã¨ stato il sindaco di Matera, Antonio Nicoletti, mentre le conclusioni sono state affidate al presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, che hanno evidenziato il ruolo delle istituzioni nel creare un ecosistema favorevole ai giovani, agli investimenti e allâ??innovazione.

Per il sindaco Antonio Nicoletti:â?• Matera vuole essere una cittÃ che offre ai giovani opportunitÃ concrete di crescita, lavoro e innovazione. Creare le condizioni perchÃ© i talenti scelgano di restare o di tornare significa investire nella collaborazione tra istituzioni, imprese e universitÃ . Ã? una sfida che riguarda il futuro della nostra comunitÃ e dellâ??intero Mezzogiorno, e che siamo chiamati ad affrontare insiemeâ?•. CosÃ¬ ha proseguito Vito Bardi, presidente Regione Basilicata: â??Trattenere i giovani e creare le condizioni perchÃ© chi Ã¨ partito scelga di tornare Ã¨ una delle sfide decisive per il futuro della Basilicata. Non bastano incentivi: servono opportunitÃ concrete, lavoro qualificato, imprese innovative e un forte collegamento tra formazione, ricerca e sistema produttivo. La Regione Ã¨ impegnata a costruire un ecosistema capace di attrarre investimenti e valorizzare i talenti, perchÃ© crediamo che il capitale umano sia la risorsa piÃ¹ preziosa per lo sviluppo del nostro territorio. La Basilicata deve diventare una terra in cui i giovani possano scegliere di costruire il proprio futuro, contribuendo con le proprie competenze alla crescita dellâ??intera comunitÃ â?•.

Lâ??urgenza del tema Ã¨ confermata dai numeri. Secondo gli ultimi dati Istat, dal 2019 a oggi oltre 313 mila giovani hanno lasciato il Sud Italia per motivi di lavoro e crescita professionale. Nello stesso periodo la popolazione tra i 18 e i 35 anni residente nelle regioni meridionali Ã¨ diminuita del 7,6%, mentre nel Nord Ã¨ cresciuta del 4,8%. Le aree che perdono giovani perdono domanda interna, capacitÃ fiscale locale, capitale umano e attrattivitÃ per le imprese. Nello specifico il Potentino ha perso il 12% dei giovani tra i 18 e i 35 anni, tra il 2019 e il 2026 mentre Matera il 7,2%. A conferma di

questa tendenza anche i dati di InfoCamere secondo i quali il contributo delle regioni meridionali alla governance delle imprese settentrionali Ã¨ in crescita: nel 2012 gli amministratori nati al Sud rappresentavano lâ??11,6% dei manager attivi nel Centro-Nord; quindici anni dopo sono saliti al 12,6 per cento. Il Mezzogiorno si trova in una situazione paradossale: le persone nate al Sud che ricoprono incarichi di amministrazione aziendale sono cresciute di 268.733 unitÃ rispetto al 2012 (+52%), ma un quarto di loro (25,2%) lascia la propria regione per trasferirsi al Centro-Nord. La metÃ sceglie la Lombardia.

â??Il Sud non ha bisogno di trattenere i giovani a tutti i costi, ma di offrire loro motivi concreti per scegliere di restare o di tornare. Significa creare imprese piÃ¹ innovative, investire sulle competenze manageriali, rafforzare il dialogo tra universitÃ e sistema produttivo e costruire un ecosistema capace di valorizzare il talento. La ritornanza non Ã¨ nostalgia: Ã¨ una straordinaria opportunitÃ di sviluppo che dobbiamo trasformare in una strategia per il futuro del Mezzogiornoâ?•, ha dichiarato Domenico Fortunato, presidente di Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata.

La tavola rotonda ha riunito imprese, istituzioni, mondo accademico e manager come: Giovanni Schiuma, direttore del Dipartimento di Ingegneria dellâ??UniversitÃ Lum, Gaetano Torchia, direttore amministrativo di Sviluppo Basilicata, Michele Vivilecchia, psicologo del lavoro e rappresentante del movimento I Ritornati, Francesco Dâ??Alema, presidente di Confindustria Basilicata, e Michele Somma, presidente della Camera di commercio della Basilicata. Moderati da Francesco Cautillo, vicepresidente di Aidp Puglia e Basilicata, i relatori hanno condiviso la necessitÃ di rafforzare il dialogo tra formazione e imprese, sostenere la crescita delle PMI attraverso competenze manageriali, accelerare innovazione e digitalizzazione e creare condizioni favorevoli affinchÃ© il Sud torni a essere una terra in cui costruire il proprio futuro.

default watermark

Particolare attenzione Ã¨ stata dedicata alla ritornanza, fenomeno sempre piÃ¹ diffuso tra giovani professionisti che, dopo esperienze maturate fuori dal Mezzogiorno, scelgono di rientrare nelle proprie regioni dâ??origine. Se sostenuto da politiche mirate e da un tessuto imprenditoriale dinamico, questo processo puÃ² trasformarsi in una leva di sviluppo economico, sociale e culturale. Lâ??incontro si Ã¨ concluso con lâ??impegno condiviso a rafforzare la collaborazione tra istituzioni, imprese, universitÃ e management per trasformare la fuga dei talenti in una nuova stagione di crescita. Lâ??obiettivo Ã¨ costruire un Mezzogiorno capace non solo di trattenere i propri giovani, ma anche di richiamare competenze, investimenti e nuove opportunitÃ .

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 16, 2026

Autore
redazione

default watermark

EI SRL - P.IVA IT16017671005